



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Scuola Infanzia - Primaria - Scuola Sec. di I grado
21037 Lavena Ponte Tresa (VA)

Via Pezzalunga, 16 – tel. (0332) 55.08.11

vaic82400t@istruzione.it - www.icamanzoni.edu.it - vaic82400t@pec.istruzione.it

C.F.: 84004530121

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 10.3, comma a del Decreto legislativo 297/1994, è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e sue modifiche ed integrazioni. Ha pertanto carattere vincolante.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, coerentemente e in funzione del Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il diritto allo studio (anche attraverso percorsi individualizzati, recupero, approfondimento, sostegno, sviluppo delle potenzialità di ciascuno anche in presenza di situazioni di svantaggio e di bisogni educativi speciali) e il rispetto delle libertà e dei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Su tali principi e valori si fonda l'indirizzo culturale dell'Istituto, aperto al rinnovamento e alle sperimentazioni didattiche e metodologiche.

Il presente Regolamento, essendo uno strumento anche a carattere formativo, definisce le norme procedurali e di relazione a cui far riferimento. Il rispetto di tale Regolamento diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Fanno parte integrante del presente Regolamento e ad esso sono allegati i regolamenti: Provvedimenti disciplinari, Viaggi di istruzione, Laboratori.

Il Regolamento dovrà essere letto alle classi e portato a conoscenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe.

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI FUNZIONALI

1.1. Obbligo scolastico

L'iscrizione e la frequenza del primo ciclo di istruzione, comprensivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, sono obbligatorie. All'istruzione possono provvedere direttamente i genitori che decidono in tal senso; gli alunni provenienti da scuola familiare o privata dovranno sostenere esami di idoneità per l'ammissione a classi

di scuola pubblica ogni anno. L'evasione dall'obbligo scolastico, qualora accertata, comporta una specifica segnalazione all'autorità amministrativa locale. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

1.2. **Orario di funzionamento dei plessi**

L'orario in adozione nell'istituto è il seguente:

- Scuola dell'Infanzia: l'orario è articolato in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00.
- Scuola Primaria: l'orario è articolato in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con due rientri pomeridiani di due ore obbligatori per ciascuna classe ed un monte ore di 29 ore.
- Scuola Secondaria di primo grado: l'orario è articolato in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

1.3. **Ingresso a scuola**

- Per la Scuola dell'Infanzia l'ingresso è fissato dalle ore 08.00 alle ore 09.00. I bambini devono essere accompagnati in classe e affidati all'insegnante. Coloro che accompagnano i bambini sono gentilmente invitati a non soffermarsi nell'atrio e nel corridoio, se non per le operazioni strettamente necessarie e per comunicazioni urgenti. Per motivi di sicurezza non ci si può soffermare nel cortile antistante il cancello d'entrata, né a chiacchierare, né a far giocare i bambini sulla rampa. Al momento dell'ingresso, si prega di non dare ai bambini gomme da masticare, dolci, merendine o altro, sia per motivi pratici che per motivi igienici. (INTEGRATO SECONDO LA CIRCOLARE N.157 – PARAGRAFO INGRESSO E USCITA DEI BAMBINI).
- Per la Scuola Primaria l'ingresso è fissato dalle ore 07.55 alle ore 08.00 e dalle ore 14.05 alle ore 14.10 ed è coordinato in modo da garantire la piena sorveglianza da parte del personale scolastico.
- Alla Scuola Secondaria di primo grado gli alunni, al suono della prima campanella (ore 07.55), fanno ingresso a scuola sotto il controllo dei collaboratori scolastici in servizio e raggiungono le loro aule dove trovano ad attenderli gli insegnanti della prima ora di lezione. Al suono della seconda campanella (ore 08.00) vengono chiuse le porte delle aule ed inizia la lezione. Si sottolinea che non è consentito percorrere in bicicletta o in monopattino il viale antistante l'ingresso della scuola secondaria. Le biciclette e i monopattini vanno condotti a mano dal cancello ai posteggi e viceversa.

1.4. **Uscita da scuola**

- Per la Scuola dell'Infanzia l'uscita antimeridiana avviene dalle ore 13.00 alle ore 13.30. L'uscita pomeridiana si effettua dalle ore 15.30 alle ore 15.50. L'uscita anticipata dovrà essere comunicata al personale scolastico e dovrà essere giustificata. I bambini

possono essere prelevati soltanto dai genitori o persona maggiorenne, autorizzata con delega scritta dai genitori medesimi.

- Per la Scuola Primaria, al termine delle lezioni, l'uscita avviene sotto la vigilanza del personale docente che accompagna gli alunni fino ai cancelli dell'edificio scolastico. Le classi escono secondo un ordine prestabilito ed i genitori devono attendere ordinatamente il proprio figlio soffermandosi soltanto per il tempo strettamente necessario. I bambini che usufruiscono dei mezzi pubblici devono immediatamente salire sul pullman al suono della prima campana, accompagnati dai docenti incaricati.
- Per la Scuola Secondaria di primo grado il personale ausiliario collabora con i docenti alla sorveglianza degli alunni in uscita fino al cancello. Le classi usciranno secondo il seguente ordine:
 - gli alunni del piano superiore, lato laboratori, usciranno utilizzando le scale interne per recarsi al piano terra;
 - gli alunni del piano superiore, lato servizi alunne e alunni, usciranno utilizzando le scale di emergenza poste al primo piano;
 - gli alunni del piano terra usciranno dall'ingresso principale.È prevista l'uscita anticipata degli alunni purché accompagnati dai genitori o da altri maggiorenni delegati.

1.5. Ritardi e uscite anticipate

Gli alunni in ritardo devono sempre essere accolti a scuola; sono ammessi in classe con il permesso del docente dell'ora in cui avviene l'ingresso, il quale annoterà il ritardo sul Registro Elettronico. Il ritardo deve essere giustificato sul Registro Elettronico. Nel caso in cui il ritardo fosse abituale, il Dirigente Scolastico provvederà a chiamare la famiglia per effettuare le verifiche necessarie. Le richieste di uscita anticipata sono concesse in presenza di comprovata necessità. È indispensabile che l'alunno sia prelevato da un genitore o da persona espressamente delegata, comunque maggiorenne. Eventuali permessi permanenti, sia per entrata posticipata, sia per uscita anticipata, devono essere richiesti personalmente dai genitori al Dirigente Scolastico e verranno segnalati sul Registro Elettronico.

1.6. Assenze degli alunni

- Per la Scuola dell'Infanzia la famiglia è tenuta ad avvertire la scuola in caso di assenza, sia per malattia che per motivi familiari. Le assenze prolungate ingiustificate, possono pregiudicare la frequenza successiva dell'alunno. (VEDI PARAGRAFO 1.3)
- Per la Scuola Primaria e Secondaria le assenze devono essere sempre giustificate sul Registro Elettronico dai genitori o da chi ne fa le veci. Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro a scuola dai docenti della prima ora, che annoteranno sul Registro Elettronico l'avvenuta giustificazione. Gli alunni che non hanno giustificato sono ammessi in classe con riserva e devono giustificare entro il giorno successivo. In caso di ripetute assenze non giustificate il docente coordinatore di classe provvede a contattare la famiglia. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti, ha facoltà di segnalare alle famiglie i casi di numerose assenze, di assenze ingiustificate e di assenze di dubbia giustificazione. Eventuali assenze di più giorni per motivi di famiglia devono avere il carattere di eccezionalità.

- In caso di assenze prolungate di alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado è opportuno che la famiglia provveda a consultare quotidianamente il Registro Elettronico per comunicazioni, avvisi, compiti e lezioni. **Per il rientro a scuola, dopo un periodo di malattia, è necessaria la valutazione da parte del pediatra o del medico di base che ne attesti il possibile rientro o autocertificazione.**

1.7. Assenza degli insegnanti

In caso di assenza dell'insegnante, gli studenti, sorvegliati da un collaboratore scolastico, rimangono nell'aula in attesa che il Referente di Plesso provveda alla sostituzione con il personale docente a disposizione. La sorveglianza degli studenti viene affidata al personale ausiliario in servizio sul piano, qualora il docente, per motivi eccezionali, dovesse lasciare momentaneamente l'aula. In caso di prolungata assenza del docente, i collaboratori scolastici provvedono a distribuire gli alunni fra le varie classi secondo le indicazioni del Referente di Plesso in base ad un piano predisposto che tenga conto della numerosità delle classi accoglienti.

In caso di agitazioni sindacali del personale docente, il Dirigente Scolastico potrà comunicare alle famiglie, con congruo anticipo, la nuova organizzazione didattica. In ogni caso è garantita la sorveglianza degli studenti presenti in Istituto con il personale a disposizione.

1.8. Intervallo

- Per la Scuola Primaria, tra la terza e la quarta ora, è garantito un intervallo di 10 minuti. Per le classi prime i docenti valuteranno la possibilità di effettuare piccole pause anche nelle ore precedenti o successive.
- Alla Scuola Secondaria di primo grado sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno, rispettivamente al termine della seconda e quarta ora di lezione.
- Gli alunni di ambedue i plessi, durante l'intervallo, devono rimanere nella propria aula sotto la stretta sorveglianza del personale docente e dei collaboratori scolastici in servizio in quel momento con possibili deroghe da definire di volta in volta. Nel caso in cui il tempo lo permettesse, gli alunni possono uscire negli spazi esterni adiacenti alla propria aula sotto la stretta sorveglianza del personale in servizio.

1.9. Accesso ai servizi e uscita dall'aula durante le lezioni

Per assicurare un'adeguata vigilanza, è opportuno che gli alunni si rechino ai servizi igienici durante l'intervallo. In caso di effettiva necessità, durante le lezioni, gli alunni singolarmente possono recarsi ai servizi previa richiesta al docente presente in classe. L'accesso ai servizi deve svolgersi senza recare disturbo alla classe di appartenenza o alle altre classi e deve essere improntato al massimo rispetto dei locali e degli arredi. Le assenze fuori aula, prolungate o non autorizzate, devono essere segnalate sul Registro Elettronico e sono soggette a provvedimento disciplinare. Non è permesso agli studenti, durante le ore di lezione, rifornirsi di cibi e bevande ai distributori automatici. Durante le lezioni non è consentito: sostare o soffermarsi nell'atrio e/o nei corridoi e spostarsi al piano superiore e/o inferiore in autonomia.

1.10. Cambi d'ora

Il docente che, a conclusione della propria ora di lezione, non ha impegni di servizio in quella successiva è tenuto ad attendere il collega che subentra. Qualora il docente dovesse lasciare l'aula per recarsi in altre classi e il docente subentrante facesse ritardo, gli alunni restano in classe e attendono l'arrivo dell'insegnante subentrante sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico. L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza del docente. I trasferimenti all'interno dell'edificio, previsti dall'orario scolastico, dovranno avvenire in modo ordinato, silenzioso e rapido, nel rispetto delle altre lezioni in corso.

1.11. Servizio mensa

Alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria è istituito il servizio mensa ad opera delle rispettive Amministrazioni comunali.

Le famiglie che intendono usufruire regolarmente di tale servizio sottoscrivono un modello di adesione predisposto dall'Amministrazione comunale competente. L'acquisto dei buoni pasto può essere effettuato secondo le indicazioni che darà l'Amministrazione comunale. Il costo del buono-pasto è determinato annualmente dalle Amministrazioni comunali.

La scuola assicura il servizio di assistenza alla mensa e si impegna affinché il gestore del servizio mensa sia disponibile a tener conto degli alunni che, per motivi religiosi, culturali o per motivi attestati di salute, richiedano un menù diversificato.

Il Comune deve comunicare alla scuola il menù da pubblicare sul sito.

L'assistenza alla mensa rientra tra i doveri di servizio dei docenti il cui orario sarà strutturato attraverso turnazioni che garantiscano la loro presenza a mensa. In caso di assenza, l'insegnante di turno verrà sostituito dai docenti presenti durante il mattino. L'insegnante di turno alla mensa controlla le presenze e comunica al Dirigente Scolastico, per gli opportuni controlli, le eventuali variazioni. Gli alunni devono essere accompagnati in mensa da un insegnante. Gli alunni in mensa sono suddivisi in gruppi classe. Ogni docente vigilerà sul gruppo di alunni assegnato e collaborerà con gli altri docenti per evitare che i gruppi classe entrino in contatto tra di loro, mantenendo così il distanziamento necessario.

1.12. Intermensa

Al termine della mattina, con orari differenti a seconda dell'ordine di scuola (ore 11.45 Scuola dell'Infanzia e ore 13.00 Scuola Primaria), per la durata di un'ora e dieci minuti, si svolge il tempo mensa. Gli alunni vengono accompagnati nel locale mensa dai docenti e, sotto sorveglianza dei medesimi, consumano seduti al tavolo il pasto distribuito dagli operatori preposti al servizio mensa. Al termine del pranzo, fino alla ripresa delle attività didattiche, gli alunni possono svolgere attività ricreative purché siano sempre sotto la stretta sorveglianza del personale docente in servizio in quel momento e a condizione che sia loro delimitato lo spazio di azione utile. Per gli alunni che non sono iscritti a mensa l'ingresso a scuola sarà consentito al suono della campanella dalle ore 14.05 alle ore 14.10.

1.13. Norme di igiene personale

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria, gli alunni sono tenuti ad aver cura della persona e dell'igiene personale, tanto nella normale attività didattica quanto, in particolare, durante l'attività motoria e sportiva. È compito del Referente di Plesso

vigilare che le aule, i servizi e gli ambienti annessi siano accuratamente puliti e per questo si avvarranno della collaborazione di tutti i docenti; eventuali anomalie vanno segnalate al Dirigente Scolastico e/o al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. I docenti provvedono a fare in modo che sia rimosso dagli ambienti scolastici qualsiasi oggetto che possa essere di pregiudizio alla salute e all'integrità fisica degli alunni, ancorché introdotto dagli stessi.

1.14. **Abbigliamento**

- Per la Scuola dell'Infanzia, i bambini al momento dell'ingresso in classe dovranno indossare il grembiolino (modello e colore facoltativi); si consiglia la lunghezza sopra il ginocchio. Per sollecitare l'autonomia dei bambini, è opportuno vestirli in modo pratico (evitare cerniere, fibbie, ecc.). Le scarpe e le pantofole devono avere lo strappo. (VEDI PARAGRAFO 1.3)
- Per la Scuola Primaria si consiglia un abbigliamento comodo e pratico in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno. I bambini indossano il grembiule, tranne i giorni in cui si recano in palestra per le lezioni di Scienze motorie e sportive.
- Per tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si richiede che l'abbigliamento quotidiano sia consono all'ambiente, evitando abiti inadatti o inappropriati. Per l'attività motoria e sportiva è obbligatorio indossare l'abbigliamento adeguato (tuta) e calzare scarpe da ginnastica come indicato dai docenti della disciplina.

1.15. **Trasporto alunni**

Il servizio di trasporto con scuolabus è organizzato e gestito dalle Amministrazioni Comunali che ne determinano: l'organizzazione, il percorso, il costo e le modalità di abbonamento. Le famiglie interessate al trasporto devono compilare e riconsegnare agli Uffici Comunali un apposito modulo di adesione predisposto dagli stessi.

2. **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

2.1. **Comunicazioni**

- Per la Scuola dell'Infanzia, se un genitore ha bisogno di comunicare con le insegnanti, può farlo telefonicamente o dietro richiesta di colloquio individuale. Per le comunicazioni si prega di contattare la scuola dalle ore 08.00 alle ore 09.00 o dalle ore 12.00 alle ore 13.00. I genitori hanno il dovere di fornire alla scuola uno/due numeri di telefono, dove possono essere sempre rintracciabili. (VEDI PARAGRAFO 1.3)
- Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, le comunicazioni scuola-famiglia avvengono tramite il registro elettronico (è facoltativo l'uso del diario scolastico).

2.2. **Colloqui con i docenti**

- Per la Scuola dell'Infanzia: i colloqui individuali per l'inserimento sono programmati all'inizio dell'anno scolastico e sono gestiti in base alle esigenze individuali. I colloqui

individuali, che si faranno nel corso dell'anno scolastico, saranno svolte in modalità mista (online o presenza). Per permettere lo svolgimento regolare e proficuo, durante le assemblee di classe e i colloqui individuali, è opportuno che i bambini rimangano a casa.

- Per la Scuola Primaria: i colloqui con i genitori sono tenuti dai docenti nei giorni stabiliti dal Piano delle Attività annuali (due volte l'anno) che viene comunicato alle famiglie ed avverranno con la modalità della videoconferenza. In caso di necessità, docenti e/o genitori possono richiedere un colloquio al di fuori del calendario stabilito, secondo un orario fissato dai docenti. Per permettere lo svolgimento regolare e proficuo, durante i colloqui individuali, è opportuno che gli alunni rimangano a casa.

Per la Scuola Secondaria di primo grado: i colloqui plenari con i genitori sono tenuti dai docenti nei giorni stabiliti dal Piano delle Attività annuali (due volte l'anno) che viene comunicato alle famiglie ed avverranno con la modalità della videoconferenza. Inoltre tutti i docenti mettono a disposizione un'ora alla settimana per ricevere i genitori, previa richiesta di appuntamento attraverso il Registro Elettronico e secondo un calendario definito ad inizio d'anno. È prevista la programmazione di assemblee dei genitori, alle quali partecipano tutti i docenti della scuola. Tali incontri hanno la finalità di favorire lo scambio di informazioni tra la scuola e le famiglie. Per permettere lo svolgimento regolare e proficuo, durante i colloqui individuali, è opportuno che gli alunni rimangano a casa.

I colloqui individuali vengono sospesi quindici giorni prima degli scrutini e riprendono la settimana successiva.

2.3. Segnalazioni e convocazioni dei docenti

In presenza di particolari situazioni didattiche o educative di singoli alunni, il Dirigente Scolastico e i docenti, individualmente o collegialmente, possono convocare a scuola i genitori per conferire con loro. Le famiglie interessate possono anche essere convocate tramite specifica segnalazione scritta, a firma del Dirigente Scolastico.

2.4. Assemblee di classe e di sezione

Sono previste assemblee con le famiglie:

- nei primi giorni del mese di settembre o dell'anno scolastico con i genitori degli alunni del primo anno della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per illustrare la nuova realtà scolastica. Per la Scuola dell'Infanzia le assemblee di sezione saranno svolte in modalità mista (online o presenza) – vedi paragrafo 1.3.
- in occasione delle votazioni per il rinnovo dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe per presentare i compiti dei Consigli, i curricoli e i progetti di Istituto e i progetti previsti per le singole classi.

Durante le assemblee è opportuno che gli alunni rimangano a casa.

2.5. Assemblee dei genitori

Le assemblee dei genitori possono essere di: sezione, classe, classi parallele e plesso. Si svolgono nei locali scolastici in orario extracurricolare. L'assemblea di sezione, di classe o classi parallele può essere convocata dai rispettivi rappresentanti dei genitori eletti e in carica nel Consiglio di Interclasse o di Classe, o da tutti i suddetti rappresentanti (assemblea di plesso). L'assemblea può essere convocata anche per iniziativa del Dirigente Scolastico. Possono parteciparvi, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti della classe. La richiesta scritta per la convocazione dell'assemblea, firmata dal genitore o dai genitori rappresentanti, deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e deve indicare: sede, giorno, ora, ordine del giorno e numero presumibile di persone partecipanti. Il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di concedere il nullaosta per l'assemblea in presenza o in videoconferenza. I richiedenti devono fornire garanzie circa la pulizia degli ambienti, il rispetto degli arredi e dei sussidi didattici, l'ordinato svolgimento della riunione. È compito dei promotori redigere un breve verbale al termine dell'assemblea, dal quale siano desumibili gli argomenti trattati ed eventuali proposte.

3. LOCALI E ATTREZZATURE

3.1. Uso dei locali scolastici

Gli alunni devono avere la massima cura degli ambienti e degli arredi. In caso di danni dovuti ad atti volontari e dolosi di cui sia accertata la responsabilità, sono soggetti a provvedimento disciplinare e le famiglie sono tenute a rifondere all'Istituto o all'Amministrazione Comunale le spese necessarie per le riparazioni o le sostituzioni degli oggetti danneggiati.

3.2. Uso dei laboratori multimediali

L'utilizzo dei laboratori multimediali è disciplinato secondo un sistema di prenotazione. I docenti responsabili dei laboratori sovrintendono al sistema delle prenotazioni e garantiscono pari opportunità di accesso a tutte le classi. L'accesso ai laboratori multimediali è consentito solo se gli alunni sono accompagnati da un docente. Il docente che rilevi qualsiasi anomalia è tenuto a farne segnalazione tempestiva ai responsabili dei laboratori.

3.3. Uso della palestra

L'accesso alle palestre è consentito agli alunni soltanto se accompagnati da un docente. Non è consentito agli alunni utilizzare le attrezzature sportive, fisse o mobili senza autorizzazione del docente. Gli alunni devono presentarsi in palestra con il materiale richiesto dal docente. L'esonero dalle lezioni è da intendersi limitato alla parte di attività pratica ed è concesso solo previa richiesta medica documentata. L'alunno esonerato è tenuto alla frequenza delle lezioni, a seguire le spiegazioni del docente e a svolgere i compiti eventualmente assegnati a livello di studio teorico.

3.4. Uso dei sussidi e del materiale scolastico

All'inizio dell'anno scolastico sarà comunicato alle famiglie l'elenco del materiale occorrente. Per la Scuola dell'Infanzia tutto il materiale deve essere etichettato con il nome del bambino.

È fatto divieto di portare a scuola materiale che non riguarda le attività scolastiche per non incrementare il peso dello zaino. Si richiede alle famiglie di controllare che il

contenuto degli zaini sia effettivamente quello richiesto. Gli alunni devono avere la massima cura delle attrezzature della scuola.

3.5. **Biblioteca**

- L'accesso alla biblioteca è assicurato a tutte le classi dell'Istituto a condizione che avvenga sotto il controllo di un docente responsabile. I libri possono essere dati in prestito previa compilazione di apposita scheda e devono essere riconsegnati entro il mese di maggio di ogni anno. Chiunque danneggi o non restituisca un volume è tenuto alla sostituzione con un altro esemplare identico o al risarcimento del danno.

4. **DOVERI DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE**

4.1. **Patto di corresponsabilità**

L'Istituto chiede ai genitori ed agli studenti, all'atto di iscrizione di sottoscrivere un "Patto di Corresponsabilità" al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo. La disciplina è affidata anche all'autocontrollo degli studenti ed alla responsabile vigilanza del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori, del personale docente e non docente.

4.2. **Rispetto della persona**

Il rispetto della persona è un valore fondamentale. Il comportamento deve essere corretto e rispettoso sia verso i compagni, sia verso tutto il personale docente e non docente. È vietata qualsiasi azione che miri deliberatamente a fare del male o a danneggiare altri studenti, con prepotenze fisiche e/o verbali, psicologiche, esclusione dal gruppo, isolamento, diffusione di calunnie, dicerie, pettegolezzi e con aggressività intenzionale espressa in qualsiasi forma, anche attraverso i social networks.

4.3. **Divieto di fumare nell'edificio scolastico**

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, è vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico e tale divieto è esteso alle aree esterne di pertinenza dello stesso e a tutti i locali in uso a qualsiasi titolo nella struttura scolastica, ivi compresi i vani di transito e quelli adibiti a servizi igienici. Tale divieto vale per tutte le componenti scolastiche. I trasgressori verranno puniti a norma di legge. Tutto quanto sopra vale anche per le sigarette elettroniche.

4.4. **Rispetto dei beni della comunità scolastica**

È preciso dovere rispettare gli ambienti, gli spazi interni ed esterni, gli arredi, il materiale scolastico e bibliografico, i macchinari e i sussidi didattici. È vietato imbrattare con scritte o altro banchi, sedie, pareti, porte e altri infissi delle aule e dei bagni. È vietato lanciare oggetti dalle finestre ed appiccicare gomme da masticare sotto i banchi e le sedie. I responsabili dei danni ai beni immobili e mobili dell'Istituto sono chiamati a rispondere sul piano disciplinare e/o patrimoniale. Gli studenti che rilevano strutture, materiali danneggiati o sporcati hanno il dovere di segnalarlo al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Nei laboratori si devono rispettare le norme di sicurezza previste dai

regolamenti interni di ciascun laboratorio ed impartite dagli insegnanti e dagli assistenti che provvederanno alla vigilanza delle disposizioni.

4.5. Oggetti di proprietà degli studenti

L'Istituto non risponde di beni, di oggetti personali e/o di valore. L'Istituto non risponde nemmeno dei beni lasciati incustoditi o dimenticati nei suoi locali. Agli alunni della Scuola Secondaria che si recano in palestra è consentito affidare al docente oggetti di loro proprietà, che verranno presi in consegna e restituiti alla fine della lezione.

4.6. Divieto di utilizzare il telefono cellulare e altri apparecchi e relativo sistema sanzionatorio

L'uso del telefono cellulare è vietato durante l'intero tempo scuola (attività didattiche, intervalli, pausa mensa, attività extracurricolari, trasferimenti da aula a laboratori e palestra), sia come apparecchio di collegamento telefonico, sia come trasmettitore di messaggi, foto-camera, video-camera e ogni altra funzione. Il divieto di utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza che trova una sua giustificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. I docenti sono autorizzati al ritiro del telefono cellulare e degli altri dispositivi elettronici fino al termine delle attività didattiche giornalieri. I docenti sono autorizzati altresì, nel caso se ne ravvisi l'opportunità, a prevedere misure organizzative atte a prevenire, durante le attività didattiche, l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici. Per gravi e urgenti motivi, l'Istituto garantisce la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, mediante gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria.

Durante il tempo scuola, il divieto di utilizzare telefoni cellulari e altri apparecchi elettronici, prevede l'applicazione di un sistema sanzionatorio. Il divieto di usare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento apprendimento e durante tutte le attività collegiali funzionali all'insegnamento è esteso al personale docente e ai collaboratori scolastici, in considerazione della necessità di garantire le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività didattica e per la necessità di offrire agli alunni un coerente e corretto modello di comportamento.

4.7. Modifiche al regolamento

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto secondo le modalità previste, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali. È demandata al Consiglio d'Istituto l'interpretazione del presente regolamento e l'eventuale emissione di note chiarificatrici ed attuative.